



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI

Viale Paolo Borsellino, 20 – 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Via per Maruggio Km. 2 – 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.itTAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

Percorsi d'Istruzione per Adulti di II livello - "ex serale"

Il presente Regolamento è aggiornato con le disposizioni della nota Ministeriale n. 12757 del 27 maggio 2021 e successive disposizioni territoriali competenti, relativa alle iscrizioni ai CPIA e ai percorsi di II livello (ex corsi serali).

PREMESSA

Con l'A.S. 2015/16 è entrato pienamente a regime il Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12). Tutti i Centri territoriali per l'educazione degli adulti (CTP) e i corsi serali per il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore hanno terminato di funzionare il 31 agosto 2015.

Dal 1° settembre 2015 sono istituiti su tutto il territorio nazionale i Centri d'istruzione per gli adulti (CPIA) e i corsi di secondo livello. I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP.

I corsi di secondo livello (ex serali) sono invece incardinati nelle Scuole Secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali, licei artistici).

II VALORE DEI PERCORSI DI II LIVELLO (ex corsi serali)

Tali percorsi, ancora comunemente denominati corsi serali, sono una risorsa, da proteggere o implementare, come servizio pubblico, del quale ne perseguono tutti i fini.

Infatti, hanno permesso a tanti, negli anni, di riprendere in mano la propria vita studiando con passione per realizzare nuovi progetti per sé stessi e per la propria famiglia. Non si può, inoltre, non

riconoscere all'istruzione per gli adulti un ruolo fondamentale nella lotta alla dispersione scolastica e nell'elevamento dei livelli di istruzione e di alfabetizzazione culturale

Ed è proprio in ragione del loro alto valore, anche sociale, che essi (i corsi serali) prevedono un sistema formativo quanto più flessibile, tanto da rispondere alle particolari esigenze dell'utenza.

I percorsi di II livello, infatti, consentono a seconda dell'utenza:

- di qualificare sia giovani che adulti con le più aggiornate professionalità;
- consentire a coloro i quali sono già inseriti nel mondo del lavoro di convertire le proprie professionalità con altre che siano aggiuntive o, addirittura, diverse. In tale ottica questi percorsi permettono, attraverso il passaggio di maggiore consapevolezza di sé, di pensare a carriere nuove scaturenti da scelte più mature;
- reinserire in un contesto scolastico coloro i quali, per le ragioni più disparate, hanno deciso di uscirne (bocciature per mancato raggiungimento delle competenze previste o per rinunce spontanee e/o di qualsivoglia altra natura). In quest'ottica tali corsi non perdono di vista quelle finalità inclusive che la nostra società ha il dovere di perseguire nei confronti di tutti senza distinzioni anagrafiche.

-

CORSI ATTIVATI PRESSO L'ISTITUTO

Sono attivati due percorsi di secondo livello finalizzati all'acquisizione del diploma In

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Tali percorsi, della durata complessiva di tre anni, sono così articolati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I diplomi rilasciati dal Corso serale hanno lo stesso valore giuridico di quelli conseguiti nel corso diurno, sia in ambito educativo formativo (accesso a corsi di istruzione superiore) che professionale (inserimento nel settore pubblico o privato).

ISCRIZIONI

Soggetti interessati

Possono iscriversi tutti i lavoratori stabilmente o temporaneamente occupati, coloro che sono in attesa di lavoro, i disoccupati, le casalinghe, gli immigrati con regolare permesso di soggiorno. Trattandosi di utenza particolare, l'iscrizione è ammessa entro il 31 maggio di ogni anno e comunque non oltre il 15 ottobre dell'a.s. in corso, compatibilmente con le esigenze didattiche e di organizzazione scolastica.

Requisiti:

- Siano in possesso della licenza media:
- Siano in possesso di idoneità al terzo anno di scuola superiore (di qualsiasi indirizzo) : iscrizione **II° periodo didattico**;
- Siano in possesso di almeno una idoneità del primo biennio di scuola superiore, previo accertamento competenze formali-nonformali-informali e/o attestazione CPIA del raggiungimento delle competenze di base biennio;
- Abbiamo compiuto il 16° anno di età e che certifichino di non poter frequentare i corsi diurni;
- Siano già in possesso di un titolo di studio superiore ma che vogliano acquisire il nostro diploma per ragioni lavorative. L'accesso sarà garantito nei limiti dei posti disponibili.
- Per gli studenti frequentanti il corso diurno dell'Einaudi viene richiesto, per poter passare al corso serale, di aver compiuto 16 anni d'età e saranno iscritti all'anno per il quale saranno in possesso dell'idoneità;
- Lo studente, all'atto dell'iscrizione, specifica il periodo didattico al quale desidera essere ammesso. L'ammissione alla frequenza del periodo richiesto dallo studente è subordinata alla valutazione del consiglio di livello attraverso il compito di realtà che verrà sostenuto dopo un primo periodo di accoglienza.
- Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso è formalizzato nel PFI, ad esito della procedura di riconoscimento di eventuali crediti, o al superamento di una prova di realtà.

Modalità di presentazione delle domande

Gli adulti che intendono iscriversi ai percorsi di istruzione di secondo livello presentano domanda alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati tali percorsi, le quali provvedono tempestivamente a trasmetterle in copia alla sede centrale del CPIA con il quale le predette istituzioni scolastiche hanno stipulato l'accordo di rete (previsto dall'art. 5, comma 2, de DPR 263/12).

È possibile presentare domande anche da remoto secondo le modalità individuate in autonomia dai CPIA e dalle Istituzioni scolastiche in cui sono incardinati percorsi di II livello. In questo caso dopo l'accoglimento della domanda, l'adulto trasmetterà la documentazione necessaria al perfezionamento della stessa domanda prima dell'avvio delle attività di accoglienza e orientamento.

Naturalmente l'utilizzo delle procedure online non deve in alcun modo rappresentare un ostacolo all'iscrizione per i soggetti più fragili privi di strumentazione e/o di alfabetizzazione informatica di base. Pertanto la nota chiarisce che l'adulto può sempre presentare la domanda in presenza, fatte salve le eventuali disposizioni in materia di contenimento pandemie.

Scadenza termini

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti è fissato di norma al 31 maggio e comunque non oltre il 15 ottobre di ogni anno scolastico. La nota n. 12757 del 27 maggio 2021 chiarisce che tenuto conto dell'utenza, è possibile accogliere, in casi motivati, le richieste di iscrizione ai percorsi di istruzione pervenute oltre il 15 ottobre 2021. L'accoglimento di tali richieste è subordinato

- alla definizione di criteri generali relativi alla "fattispecie che legittimano la deroga" da parte del collegio dei docenti.
- ai limiti dell'organico assegnato.

Inizio e durata dell'anno scolastico

Il calendario scolastico è lo stesso per gli studenti del diurno e del serale.

Articolazione dell'orario

L'articolazione disciplinare si svolge in 23/24 ore settimanali (unità oraria di 60 minuti) secondo il seguente piano orario:

- dal Lunedì al Venerdì dalle 16:00 alle 20:00/21:00

Nel secondo quadrimestre (o anche durante il primo quadrimestre), possono essere programmate attività facoltative di recupero e/o di approfondimento, da svolgersi prima delle lezioni o durante il sabato.

Queste attività, non sono obbligatorie, ma sono utili per conseguire migliori risultati finali e per poter sostenere le attività facoltative interne e raggiungere l'obiettivo con maggiore sicurezza

Frequenza

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato definito nel Patto formativo individuale. Il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (non più del 10% del monte ore) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti. Le eventuali, motivate deroghe in casi eccezionali, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. In caso di comprovate situazioni, e comunque per un massimo del 20% del monte ore di ogni singola disciplina si possono prevedere modalità a "distanza" purché siano impiegati idonei strumenti didattici.

Si rilasciano per gli stessi motivi permessi **ad hoc** che consentono all'allievo di entrare e uscire fuori orario dalla scuola.

E' importante, comunque, che l'allievo consenta ad ogni docente di acquisire un congruo numero di dati di giudizio (esercizi e prove scritte in classe, a casa o tramite la rete e interrogazioni, produzioni di lavori, prove di realtà, etcetc) raccolti nell'intero anno scolastico.

E' evidente che una presenza assidua e in ogni caso quasi regolare permette un profitto soddisfacente.

Costo per la frequenza di un anno scolastico

Come per il corso diurno, il contributo annuo volontario è di €. 50,00 + le tasse governative.

Strutture e servizi a disposizione

Gli allievi del corso serale hanno spazi, strumentazioni e servizi identici a quelli che sono forniti all'utenza del corso diurno. Inoltre, possono partecipare a tutte le iniziative extracurricolari previste per il corso antimeridiano.

Patto formativo individualizzato (PFI)

Ad ogni studente-adulto viene offerto un Patto Formativo Individualizzato, modellato sulla base dei percorsi formativi individuali pregressi e che tiene conto delle esperienze lavorative e didattiche maturate dagli studenti nel corso degli anni precedenti. In caso di accertate competenze professionalizzanti e didattiche, sarà anche possibile ridefinire il monte ore individuale di ciascun studente, riconoscendogli crediti formali, informali e non formali, esonerandolo quindi da determinate UD (unità didattiche) e/o discipline per le quali viene riconosciuto il credito. A tal proposito la CM 3/16 specifica che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato.

Crediti formativi e Individualizzazione del percorso formativo

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi e vanno a formare il patto formativo individuale. Tanto in ottemperanza alle direttive di politica scolastica che puntano a riorganizzare e potenziare il settore dell'Educazione degli adulti (E.D.A.).

In quest'ottica è attribuito un ruolo decisivo alla personalizzazione del percorso formativo e alla valorizzazione delle competenze e abilità acquisite dagli studenti adulti nell'ambito, appunto, di precedenti esperienze scolastiche e formative, nonché professionali e lavorative.

Tali crediti formativi vengono riconosciuti al fine di abbreviare il percorso di studi o a facilitarne lo stesso mediante l'esonero dalla frequenza delle lezioni.

In linea con i suddetti obiettivi, gli studenti iscritti ad un corso serale possono iscriversi ad un anno successivo al primo o possono essere esonerati dalla frequenza delle lezioni, relative a materie previste dal curriculum di studi che stanno frequentando, nel caso in cui per tali materie si riconosca una sufficiente preparazione pregressa, attestata dalla documentazione prodotta dagli interessati e da accertamenti compiuti dal competente Consiglio di Classe (interviste, prove di realtà, analisi di documenti, etcect ...)

Individuazione delle fattispecie integranti la "Preparazione pregressa"

Il bagaglio di esperienze acquisite negli anni precedenti a quello frequentato può derivare da formazione:

- **formale**

- **informale**

- **non formale.**

Tutto questo si traduce in **crediti derivanti**:

a) da precedenti percorsi scolastici

b) dalla formazione professionale regionale

c) da esperienze formative varie

d) dall'attività lavorativa svolta

e) da autoformazione

a) CREDITI DERIVANTI DA PREGRESSE ESPERIENZE SCOLASTICHE

Crediti derivanti da:

- **anni scolastici già frequentati** presso istituzioni scolastiche statali o paritarie italiane, conclusi con la promozione alla classe successiva; in caso di non promozione, le materie per le quali è stata riportata la sufficienza finale, limitatamente a queste ultime. **Certificazione richiesta:** pagella scolastica o certificato equipollente;

- crediti derivanti **da esami universitari** già superati presso atenei italiani. **Certificazione richiesta:** un certificato universitario;

- crediti derivanti **da corsi** frequentati presso istituzioni scolastiche, universitarie e formative italiane nonché corsi regionali, abilitati al rilascio di diplomi, attestati e titoli con valore legale, anche ai fini di iscrizioni ad albi professionali o in genere ai fini dello svolgimento di specifiche professioni o mansioni, anche superiori e specialistiche. **Certificazione richiesta:** titolo di studio o abilitazione; piano di studio seguito; scheda di valutazione, con la valutazione delle singole materie previste dal corso (se è stata rilasciata);

- crediti derivanti da **titoli di studio** conseguiti in istituzioni scolastiche ed universitarie non italiane, aventi riconoscimento legale. **Certificazione richiesta:** diplomi o attestati rilasciati dalla istituzione scolastica o universitaria estera, legalizzati da autorità diplomatica o consolare, salvo quanto previsto dalla C.M. 7 marzo 1992 n. 67 per casi di documentazione incompleta idoneamente giustificati (es. rifugiati politici).

b) CREDITI DERIVANTI DALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

- Crediti derivanti da anni formativi già frequentati presso agenzie di Formazione Professionale accreditate dalla regione, conclusi con il rilascio di un titolo di studio regionale FP, relativo ad un corso almeno annuale o per i quali risulti attestata l' idoneità alla frequenza dell'anno successivo.

Certificazione richiesta: titolo di studio regionale, (qualifica professionale regionale, o attestato o certificato equipollente) da cui risulti l'esito positivo del corso frequentato o l'ammissione a quello successivo; il piano di studio seguito; la scheda di valutazione, con le valutazioni nelle singole materie previste dal corso (se è stata rilasciata).

- Crediti derivanti dalla frequenza di corsi di formazione per apprendisti. **Certificazione richiesta:** certificato di frequenza rilasciato dall'agenzia formativa che ha erogato il corso di formazione, comprensivo del piano di studi svolto.

c) CREDITI DERIVANTI DA ESPERIENZE FORMATIVE VARIE

- Crediti derivanti da esperienze formative certificate da enti accreditati sia pubblici che privati. In tale categoria rientrano: ECDL, rilasciato da enti accreditati AICA, che dà diritto all'esonero dalla frequenza delle lezioni di Informatica nel II biennio. **Certificazione richiesta:** *certificato ECDL, con l'indicazione dei moduli superati.*

- Certificazioni di lingua inglese rilasciate dalla Università di Cambridge (KET, PET, etc) o altre certificazioni equivalenti che danno diritto all'esonero, in tutto o in parte, dalla frequenza delle lezioni di lingua inglese. **Certificazione richiesta:** *Cambridge University certificates o altre certificazioni.*

- Inoltre sono da ricomprendersi nella medesima categoria, anche ai fini dell'esonero dalla frequenza dell'area di microspecializzazione, tutti gli altri crediti per i quali sussista un'attestazione o una certificazione avente i requisiti sopra indicati (Es. certificazioni rilasciate dai C.T.P. diverse dalle qualifiche professionali, attestati di lingue straniere rilasciati a seguito di esami anche diversi da quelli sopra indicati *oppure residenza per un certo periodo all'estero nel paese della/e lingue studiate*). **Certificazione richiesta:** attestato o certificato di conseguimento di competenze, purché conseguito non solo con frequenza, **ma obbligatoriamente** con verifica finale attestante la competenza acquisita.

d) CREDITI DERIVANTI DA ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA

- Crediti derivanti da esperienze lavorative coerenti con il corso di studio che si sta frequentando. Tali crediti danno diritto all'esonero, in tutto o in parte, dalla frequenza delle **materie** per le quali la normativa vigente prevede un **voto pratico**. **Certificazione richiesta:** attestazione del datore di lavoro da cui risultino le mansioni relative all'attività lavorativa svolta.

e) CREDITI DERIVANTI DA AUTOFORMAZIONE

- Crediti derivati da attività di studio e formazione personale autogestite dallo studente, non documentabili da parte di istituzioni o enti o datori di lavoro. **Certificazione richiesta:** autodichiarazione dello studente (da verificare e valutare da parte del docente curricolare e dal C.d.C., anche attraverso prove di realtà).

Attività prodromiche alla formulazione del PFI dell'alunno e sua calendarizzazione

Il mese di settembre sarà dedicato alle attività di:

- ✓ analisi dell'iter personale dello studente con colloqui individuali.
- ✓ eventuali accertamenti delle conoscenze e delle abilità disciplinari mediante prove di verifica/realtà.

I colloqui hanno la funzione di conoscere i dati essenziali, personali e scolastici dell'allievo e di iniziare a impostare il patto formativo individualizzato. Le prove di accertamento, su richiesta dello studente, avranno lo scopo di definire i crediti non formali che gli consentiranno l'idoneità anticipata in una o più discipline.

Riconoscimento dei crediti

La Commissione PF, composta anche da alcuni componenti del Consiglio di classe, delibera sia l'attribuzione dei debiti, che il riconoscimento dei crediti scolastici formali, informali e non formali (documentati da attività lavorativa e/o esperienze culturali e artistiche) e struttura il conseguente percorso individuale.

Il Consiglio di Classe, in relazione alla richiesta di crediti ed al relativo accoglimento, si riserva di valutare se diplomi o attestati pregressi possano essere ritenuti idonei al raggiungimento di una adeguata preparazione.

Il credito dà diritto all'esonero dalla frequenza totale o parziale delle lezioni in alcune materie del corso ma necessita comunque sempre di una valutazione e della relativa attribuzione di un punteggio (che nel caso di credito, sarà quello già certificato). Non è possibile l'esonero dalla frequenza di materie per il quinto anno, a meno che non si sia in possesso già di un altro diploma (o quarto anno, in caso di richiesta di anticipare l'esame di stato per merito). Neanche è possibile l'esonero dalla frequenza in tutte le materie previste dal curriculum di studi.

La valutazione, se non già esplicitamente espressa nella documentazione, è effettuata dal docente curricolare del competente Consiglio di Classe, attraverso un colloquio nel corso del quale il docente terrà conto della documentazione esibita e della eventuale valutazione nella stessa espressa, considerando l'opportunità di integrarla attraverso una verifica orale riferita ad argomenti precedentemente già concordati tra il docente stesso e lo studente; tale verifica deve tendere ad accertare, più che il livello di preparazione sui contenuti, il livello di competenze e abilità di cui lo studente risulta in possesso e che siano spendibili in prospettiva durante la prosecuzione del percorso scolastico.

I suddetti colloqui si svolgono, di norma, nelle ore di lezione curricolari, in data concordata tra lo studente ed il docente interessati, comunque entro e non oltre la fine del primo quadrimestre di ciascun anno scolastico; ogni colloquio va verbalizzato su apposito modulo e si conclude con un voto in decimi e una motivazione scritta, riportante gli elementi che giustificano l'attribuzione del voto. Quest'ultimo, infine, deve essere registrato sul registro personale del docente e va riportato, durante lo scrutinio finale e dopo l'approvazione da parte del Consiglio di classe, nella pagella scolastica.

Compiti di realtà

Costituiscono prove di verifica, scritte ed orali, valutate dal Consiglio di livello e sono finalizzate a certificare l'acquisizione delle competenze curricolari e trasversali propedeutiche all'accesso allo specifico periodo didattico richiesto dallo studente interessato.

L'idoneità conseguita a seguito del superamento della prova di realtà è comunque relativa al solo Corso serale, non può cioè essere titolo per iscrizione ad altre Scuole o a diversi Corsi del nostro Istituto.

Nel caso non si riescano a superare tutte le prove, gli esiti positivi vengono comunque riconosciuti come "crediti formali" e registrati con il relativo voto, nel caso di ammissione e frequenza di una classe inferiore a quella richiesta. L'assenza anche ad una sola delle prove corrisponde ad una dichiarazione di ritiro dall'esame e preclude qualunque forma di riconoscimento di credito.

Accesso agli esami integrativi e d'idoneità

A tal fine è indispensabile:

- essere stati promossi nell' anno scolastico immediatamente precedente a quello per il quale si chiede l'iscrizione. Non si può dunque rimediare ad una bocciatura a giugno con un'idoneità conseguita nel settembre successivo;
- presentare una domanda al Dirigente Scolastico su apposito modulo. In casi eccezionali, a giudizio del D.S., potranno essere accolte anche domande presentate successivamente.

QUADRO ORARIO

Quadro orario 3^ Amministrazione, Finanza e Marketing

Materie d'insegnamento	Ore
Letteratura Italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Matematica	3
Diritto	2
Economia Politica	2
Economia aziendale	5
Informatica	2
Religione	1
Totale ore	24

Quadro orario 4^ Amministrazione Finanza e Marketing

Materie d'insegnamento	Ore
Lingua e letteratura Italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Matematica	3
Diritto	2
Economia Politica	2
Economia aziendale	5
Informatica	1
Totale ore	22

Quadro orario 5^ Amministrazione Finanza e Marketing

Materie d'insegnamento	Ore
Lingua e letteratura Italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Lingua Francese	2
Matematica	3
Diritto	2
Economia Politica	2
Economia aziendale	6
Totale ore	22

Quadro orario 3^ Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Italiano	3
Storia	2
Matematica	3
Inglese	2
Economia Agraria	3
Agricoltura territoriale	3
Tecniche dell'allevamento	2
Chimica applicata	2
Valorizzazione att. prod.	2
Sociologia Rurale	0
Biologia applicata	0
Laboratori di settore(in compresenza)	4
Religione	1
TOTALE	23

Quadro orario 4^ Servizi per l'Agricoltura e i servizi rurali

Materie d'insegnamento	Ore
Italiano	3
Storia	2
Matematica	3
Inglese	2
Economia agraria	3
Agronomia territoriale	2
Tecniche di allevamento	2

Chimica applicata	2
Valorizzazione att. prod.	2
Sociologia rurale	0
Biologia applicata	2
Laboratori di settore(in compresenza)	4
Religione	0
Totale ore	23

Quadro orario 5^ Servizi per l'Agricoltura e i servizi rurali

Materie d'insegnamento	Ore
ITALIANO	3
STORIA	2
MATEMATICA	3
INGLESE	2
ECONOMIA AGRARIA	4
AGRONOMIA TERRITORIALE	2
TECNICHE DI ALLEVAMENTO	0
CHIMICA APPLICATA	0
VALORIZZAZIONE ATT. PROD.	4
SOCIOLOGIA RURALE	2
BIOLOGIA APPLICATA	0
LABORATORI DI SETTORE(in compresenza)	4
RELIGIONE	1
Totale ore	23

E' previsto, altresì, **l'insegnamento dell'Educazione Civica**, quale disciplina trasversale, per un monte ore di 33 annue. Il Consiglio di classe stabilisce le materie coinvolte e le ore che ognuna di esse impiegherà per tale disciplina. I programmi delle varie discipline sono simili a quelli del corso diurno.(Il corso serale ancora non è interessato dalla riforma come al mattino). Va precisato che nella pratica si procede ad adattamenti in rapporto al tipo di utenza del corso serale, un'utenza che, spesso, ha responsabilità e problematiche non riguardanti i ragazzi del diurno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri di valutazione specifici

L'utenza dei corsi serali è costituita secondo la classificazione già indicata e, specificamente da: adulti, adolescenti con alcuni insuccessi scolastici, lavoratori o in attesa di impiego,

Tale particolare tipologia di studenti necessita di piani personalizzati che prevedano un modello di valutazione appropriato, che, quindi, consideri profili di natura differente rispetto a quelli del diurno.

Nell'ambito della valutazione, infatti, andranno focalizzati:

a) aspetti soggettivi consistenti

- criticità derivanti dall'età adulta;
- difficoltà di rimettersi in gioco a causa di precedenti esperienze negative;
- l'"orgoglio" circa competenze e abilità acquisite nella propria esperienza personale e di vita cui non corrispondono un riconoscimento e una certificazione a livello di titolo di studio;
- difficoltà a sottoporsi a valutazioni in pubblico e alla presenza di altri studenti;

b) aspetti oggettivi

- scarsità di tempo a disposizione per uno studio individuale;
- lacune pregresse;
- difficoltà a riabituarsi allo studio individuale e ad acquisire un efficace metodo di studio;
- in alcuni casi difficoltà linguistiche, di elaborazione scritta e di esposizione orale;
- difficoltà a presenziare a eventuali momenti canonici fissati per la valutazione.

Al fine di elaborare un modello di valutazione che tenga conto delle suddette specifiche esigenze si ritiene indispensabile adottare dei criteri opportuni.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

L'**acquisizione** degli elementi di valutazione **non deve essere enfatizzata** né esaurirsi in momenti canonici ed eccessivamente formalizzati, ma deve essere diluita nell'ambito dell'attività didattica

generale, rendendo fluidi anche i momenti previsti per le verifiche di natura più squisitamente formale e adottando, anche per queste ultime, modalità di somministrazione che ne riducano l'impatto soggettivo; **si deve privilegiare il percorso piuttosto che la prestazione.**

In particolare per le classi iniziali, **per gli studenti che riavviano *ex novo*** il loro percorso formativo e per quelli che presentino debolezze di fondo metodologiche (efficacia metodo di studio, linguaggio, elaborazione scritta e orale) e/o contenutistiche (lacune pregresse) e in generale nella fase iniziale dell'anno scolastico e/o nei momenti di ripresa della frequenza dopo un periodo di assenza, deve essere **valorizzata la positività del ritorno all'esperienza scolastica e della relativa motivazione**, evitando una eccessiva pressione e adottando modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che consentano un approccio morbido e graduale;

Oltre alle verifiche tradizionalmente intese (compiti scritti, interrogazioni) devono essere adottate **tipologie più flessibili di acquisizione degli elementi di valutazione** e saranno considerati tali, a **pieno titolo**, quelli ricavati dalle stesse, come di seguito indicati:

- **per lo scritto**: esercitazioni svolte sia in classe che a casa; lavori di gruppo e individuali del pari svolti in classe o a casa; relazioni su proprie esperienze personali, culturali, formative e professionali, anche relative ad attività extra-didattiche; verifiche on line; qualsiasi produzione scritta elaborata dallo studente nell'ambito degli strumenti di didattica a distanza
- **per l'orale**: partecipazione attiva in classe; interventi svolti dagli studenti durante le lezioni; livello di attenzione dimostrato; ogni altra manifestazione di conoscenza e di possesso di abilità e competenze; partecipazione all'attività didattica a distanza.

Considerato quanto riportato in premessa circa la specificità degli studenti adulti, va **incentivata l'adozione e la valorizzazione delle suddette tipologie alternative rispetto a quelle tradizionali.**

Ove si renda necessario procedere a momenti di verifica più canonici, per gli stessi:

1. la programmazione delle verifiche va **concordata con gli studenti**, sia collettivamente che individualmente, in modo da tenere conto degli impegni di vita e di lavoro dei medesimi; è da evitare sovrapposizione ed eccessiva concentrazione in tempi ristretti rispetto alle verifiche programmate dai docenti di altre materie.
2. In ogni caso il docente fisserà modalità di svolgimento delle suddette verifiche (per grado di difficoltà e mole di contenuti da studiare) **compatibili con i tempi ristretti a disposizione degli studenti per uno studio individuale.**
3. **In caso di difficoltà** a presenziare ai momenti fissati per le verifiche di cui al punto che precede o a garantire un livello adeguato di preparazione in vista delle stesse, il

docente deve **ulteriormente concordare** con gli studenti momenti di valutazione alternativi che consentano un recupero individuale e il raggiungimento degli obiettivi anche in tempi diversi da quelli originariamente programmati, **senza alcuna penalizzazione**.

4. **In caso di assenze prolungate**, dovute a problematiche personali e lavorative degli studenti, vanno favoriti il rientro e il recupero riadattando i tempi e gli obiettivi didattici e programmando momenti e modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che consentano agli studenti medesimi di raggiungere anche in ritardo i livelli di profitto richiesti, sempre **senza alcuna penalizzazione**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) La valutazione deve essere fondata su una **considerazione complessiva e generale** degli elementi acquisiti nei termini e con le modalità sopra indicate e quindi anche al di fuori della tipologia di verifiche tradizionalmente intese;
- 2) Nell'esprimere la valutazione il docente dovrà tenere conto del **percorso formativo individuale dello studente** (e al suo interno delle problematiche personali e didattiche, dei tempi di apprendimento e di ogni altro elemento individuale) e dovrà cioè considerare in particolare il livello di partenza (ascertato eventualmente con un test d'ingresso, colloquio o altra modalità) valorizzando in positivo i miglioramenti realizzati, anche quando il livello oggettivo di profitto temporaneamente raggiunto è da perfezionare;
- 3) Del pari, considerata la particolare sensibilità dello studente adulto rispetto alla valutazione espressa nei suoi confronti, **la comunicazione di ogni contenuto concernente la valutazione dovrà essere individuale** e dovrà essere accompagnata da una **adeguata illustrazione della motivazione** da cui la stessa deriva. Ciò in particolare per eventuali giudizi di insufficienza, per i quali si dovranno inoltre indicare allo studente le lacune da colmare e le modalità per migliorare il rendimento, cercando di **stimolare in positivo** l'attivazione di meccanismi di recupero.
- 4) In considerazione della condizione di adulti lavoratori degli studenti del corso serale, la valutazione espressa non dovrà essere riferita esclusivamente a un ambito strettamente nozionistico e di conoscenza dei contenuti, ma dovrà tenere conto e dovrà valorizzare adeguatamente la presenza di **abilità e competenze** di cui lo studente

è in possesso anche in relazione alla sua condizione personale e alla propria attività professionale e lavorativa (oltre che a esperienze formative svolte all'esterno della scuola), soprattutto se spendibili in prospettiva nella prosecuzione del percorso scolastico.

- 5) Considerato l'insegnamento a moduli, è necessario procedere ad almeno una verifica (acquisire **almeno una valutazione per ogni modulo** svolto). In caso di esito negativo, lo studente può ripetere la prova: quando il modulo viene superato si terrà conto della valutazione positiva e non della media dei voti conseguiti nel modulo stesso.
- 6) La valutazione va espressa **anche in presenza di un congruo numero di assenze**, che per gli studenti del corso serale è giustificata dalla loro condizione di adulti lavoratori e che, come tale, non solo non preclude la valutazione, ma non può nemmeno incidere negativamente sulla medesima (neppure con riferimento al voto di condotta), soprattutto se compensata dalla acquisizione di elementi di valutazione che dimostrino il raggiungimento di obiettivi accettabili; In considerazione di queste particolari caratteristiche dell'utenza, si procede alla valutazione anche nel caso di studenti con un numero di ore di **frequenza inferiore al 75%**,
(D.P.R. 22 giugno 2009, n° 122, art. 14 comma 7: " purché tale frequenza ridotta sia sempre opportunamente giustificata e si inquadri in una situazione di oggettiva impossibilità ad una frequenza regolare (es.: iscrizione tardiva, turni lavorativi, malattia ecc.)

Giudizio sospeso e respinti

In linea di massima valgono le stesse norme seguite al corso diurno.

Per quanto riguarda la non promozione va comunque precisato che lo studente viene respinto solo se non ha voti in una o più materie (a causa delle numerose assenze), oppure se non ha dimostrato il minimo impegno e ha mantenuto un atteggiamento poco compatibile con l'ambiente scolastico.

E 'molto difficile che un corsista con insufficienze in più materie, ma che comunque abbia dato prova di buona volontà e di rispetto delle norme scolastiche, venga respinto. In questi casi si procede al giudizio sospeso(Patto formativo aperto)

Forme alternative di insegnamento finalizzate a sostenere i corsisti che non possono frequentare regolarmente

Gli allievi che per ragioni di lavoro o per altri motivi ben documentati devono assentarsi spesso, possono usufruire di una serie di procedure elaborate appositamente per questi casi:

- mettersi in contatto con il docente tramite e-mail;
- spostarsi dalla propria aula a quella in cui si trova il docente di una materia che non riesce a seguire per incompatibilità del proprio orario di lavoro;
- Eventuale modifica dell'orario di lezione durante la settimana

E' allo studio da parte dell'Istituto la possibilità di effettuare anche esercitazioni e prove in rete utilizzando modalità e-learning, per realizzare esercizi interattivi.

I contatti on line sono sfruttati soprattutto dai corsisti che non possono frequentare regolarmente (trasferte di lavoro, ospedalizzazione, missioni militari ecc.), ma anche da coloro che chiedono di approfondire determinati argomenti scolastici.

La scuola è attrezzata per mettere a disposizione dei docenti del corso serale un'aula con strumentazione informatica e multimediale particolarmente avanzata in modo da garantire sistematici collegamenti con l'utenza attraverso la rete.

Figure di riferimento

Il coordinatore del serale (distinto per indirizzo) di concerto con il coordinatore di classe per il rientro in formazione degli adulti, su delega del Dirigente hanno compiti di supervisione generale, di controllo, di vigilanza disciplinare sugli allievi (anche per le assenze). Rimane di esclusiva competenza del coordinatore del serale la gestione del corso.

In particolare è a disposizione degli iscritti e di quanti intendono iscriversi al corso, con il compito di aiutare i singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico tramite la valutazione del personale percorso di studio e lavoro.

INDICAZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Accesso a scuola

Durante le lezioni, negli spazi riservati all'attività didattica, è vietato l'accesso alle persone estranee alla scuola, tranne il caso in cui siano stati preventivamente autorizzati dal Dirigente scolastico o da chi ne fa le veci.

RITARDI E GIUSTIFICAZIONI DELLE ASSENZE

Eventuali ritardi dovranno essere giustificati al docente dell'ora.

I permessi di uscita anticipata verranno valutati dal docente dell'ora o dal docente responsabile del corso serale.

Gli alunni possono autogiustificarsi.

Le malattie che abbiano causato assenze per oltre cinque giorni consecutivi, devono essere documentate dal certificato medico di guarigione da consegnare al docente presente in classe secondo la normativa regionale vigente.

OGGETTI PERSONALI

L'istituto non si assume alcuna responsabilità nel caso di smarrimento o furto d'oggetti personali.

USO DEL TELEFONO CELLULARE

È vietato usare il telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica.

IGIENE E SALUTE

All'interno dell'edificio scolastico è vietato fumare.

Una buona regola d'educazione impone a tutti di gettare carte, involucri, rifiuti negli appositi cestini siti nelle rispettive aule, facilitando la raccolta differenziata.

DANNI ALLE SUPPELLETTILI SCOLASTICHE

I danni arrecati all'edificio, all'arredamento, alle attrezzature scolastiche devono essere risarciti da coloro che li hanno causati o solidalmente dalla classe.

FOTOCOPIE

L'istituto può fornire agli alunni le fotocopie che i docenti ritengono fondamentali per la realizzazione dell'attività didattica, anche grazie al pagamento del contributo annuo d'Istituto di €. 50,00

RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa espresso rinvio a quello di Istituto relativo al corso diurno.